



MODIFICA DI ORDINAMENTO DIDATTICO - Esame della DOCUMENTAZIONE*

DENOMINAZIONE CdS					
CLASSE					
DIPARTIMENTO					
PRECEDENTE MODIFICA DI ORDINAMENTO					
OSSERVAZIONI GENERALI ALLA MODIFICA DI ORDINAMENTO					
ORDINAMENTO (RAD) VALUTAZIONE CUN					
OGGETTO	COMPLETO	DA EMENDARE	ASSENTE	OSSERVAZIONI* * ATTENZIONE: questo campo è per uso esclusivamente interno. Dovrà essere eliminato dalla versione finale	RELAZIONE FINALE
NOME DEL CORSO IN ITALIANO [ORDINAMENTO]					
NOME DEL CORSO IN INGLESE [ORDINAMENTO] <i>Il nome del corso in inglese deve corrispondere esattamente al nome del corso in italiano.</i>					
LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO [ORDINAMENTO]					
MODALITÀ DI EROGAZIONE [ORDINAMENTO]					

<p><i>Deve essere indicata una delle seguenti modalità: a) convenzionale; b) mista; c) prevalentemente a distanza; d) integralmente a distanza.</i></p> <p>N.B. a) CdS convenzionali = interamente in presenza, ovvero con un'attività didattica in modalità telematica non superiore a un terzo delle attività formative; b) CdS in modalità mista = erogazione in modalità telematica superiore a un terzo e non superiore ai due terzi; c) CdS prevalentemente a distanza = erogazione telematica superiore ai due terzi; d) CdS integralmente a distanza (in presenza solo le prove d'esame e finali).</p>					
<p>QUADRO A1.b SUA-CdS [REGOLAMENTO] "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni — Consultazioni successive"</p> <p><i>Il quadro non fa parte dell'ordinamento e deve essere usato per indicare le risultanze di consultazioni effettuate dopo l'istituzione del corso.</i> <i>Può essere allegato, in aggiunta, il verbale.</i></p>					
<p>QUADRO A2.a SUA-CdS [ORDINAMENTO] Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>					

<p><i>Devono essere elencati: a) il nome della figura che il corso formerà; b) la "funzione in un contesto di lavoro" (ossia i compiti che il laureato svolgerà); c) le "competenze associate alla funzione" (ossia le conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso di studio che verranno esercitate sul lavoro); d) gli "sbocchi occupazionali" (ossia gli ambiti lavorativi in cui verrà esercitata la professione), nel caso di professioni regolamentate, in questo sottocampo vanno indicati anche tutti i requisiti necessari per l'accesso alla professione.</i></p>					
<p>QUADRO A2.b SUA-CdS [ORDINAMENTO] Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) <i>Per le LL devono essere indicati solo codici dal grande gruppo 3; per le LLMM devono essere indicati solo codici del grande gruppo 2.</i></p>					
<p>QUADRO A3.a SUA-CdS [ORDINAMENTO] "Conoscenze richieste per l'accesso" <i>Devono essere indicati: a) i requisiti curriculari che consentono l'accesso al corso (per le LL: i titoli di studio; per le LLMM: la laurea in determinate classi e/o un certo numero di CFU in insiemi di SSD); b) la verifica della preparazione iniziale o personale preparazione; c) (solo per le LL) l'assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi.</i></p>					

<p>QUADRO A4.a SUA-CdS [ORDINAMENTO] "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo" <i>La declinazione degli obiettivi formativi del corso deve essere accompagnata da una descrizione del percorso per aree di apprendimento o per successione cronologica.</i></p>					
<p>QUADRO A4.b1 SUA-CdS [ORDINAMENTO] "Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" Sintesi <i>Sono conoscenze e competenze disciplinari - Devono essere descritti in maniera sintetica i risultati disciplinari attesi, facendo riferimento alle attività formative e non ai singoli insegnamenti, e trattando il corso di studi nel suo complesso senza suddivisione formale in aree di apprendimento. Inoltre, devono essere indicate le modalità con cui i risultati indicati vengono sia conseguiti sia verificati.</i></p>					
<p>QUADRO A4.c SUA-CdS [ORDINAMENTO] "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" <i>Sono competenze trasversali non correlate a singole discipline.</i></p>					

<p><i>Devono essere declinate con riferimento alle specificità del corso di studi. Inoltre, è necessario indicare le modalità con cui i risultati indicati vengono sia conseguiti sia verificati.</i></p>					
<p>QUADRO A4.d SUA-CdS [ORDINAMENTO] “Descrizione sintetica delle attività affini e integrative”</p> <p><i>Deve comprendere una descrizione sintetica che metta in evidenza come queste attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, tenendo tuttavia presente che, quanto più le attività previste in tale ambito sono <u>essenziali</u> al raggiungimento degli obiettivi e a una chiara comprensione del percorso formativo, tanto più la descrizione deve essere dettagliata.</i></p>					
<p>QUADRO A5.a SUA-CdS [ORDINAMENTO] “Caratteristiche della prova finale”</p> <p><i>Devono comprendere indicazioni generali sulla struttura e finalità della prova.</i></p>					
<p>TABELLA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE [ORDINAMENTO, SEZ. F]</p> <p><i>A ciascun ambito deve essere associato un intervallo di CFU, tenendo presente che, di norma, il massimo dell'intervallo non deve superare il doppio del minimo.</i></p> <p><i>Per le Attività affini e integrative: deve essere indicato solo il totale delle attività affini e integrative rispettando</i></p>					

<p><i>il minimo di 18 CFU per le Lauree e di 12 per le LM e senza indicazione dei SSD.</i></p> <p>N.B. Il numero massimo di crediti assegnati alle attività formative affini o integrative deve essere di norma inferiore al numero minimo di crediti assegnati alle attività caratterizzanti nel loro complesso.</p>					
<p>CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE [ORDINAMENTO, SEZ. F]</p> <p><i>- Per le LL deve essere previsto un minimo di 12 CFU, mentre il massimo non deve eccedere i 18 CFU.</i></p> <p><i>- Per le LLMM deve essere previsto un minimo di 8 CFU, mentre il massimo non deve superare i 15 CFU (18 per le LLMM ai fini dell'acquisizione dei 24CFU [PEF24] utili per l'insegnamento; 33 per le LLMM a ciclo unico).</i></p>					
<p>CREDITI PER LA PROVA FINALE [ORDINAMENTO, SEZ. F]</p> <p><i>Il numero di CFU per la prova finale di una L non deve essere inferiore a 3 (5 per le lauree di ambito umanistico); i CFU per la prova finale di una LM devono essere in numero notevolmente superiore e non inferiore, in ogni caso, a 15 CFU. In alternativa il più basso numero di CFU deve essere adeguatamente motivato (ad es. in quanto correlato con i CFU acquisiti nel tirocinio).</i></p>					
<p>CONOSCENZA DI UNA LINGUA EUROPEA OLTRE L'ITALIANO</p>					

<p>[ORDINAMENTO, SEZ. F]</p> <p><i>È necessario prevedere un numero congruo di CFU per l'acquisizione delle competenze linguistiche oppure inserire tra le Attività di base, caratterizzanti o affini SSD di lingue straniere in modo che ne risulti l'obbligatorietà. In alternativa le competenze linguistiche devono essere indicate tra i requisiti per l'accesso.</i></p> <p><i>Livello delle competenze linguistiche che deve essere garantito in uscita:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - B1 per le LL - B2 per le LLMM 					
<p>ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (art. 10, comma 5, lett. d)</p> <p>[ORDINAMENTO, SEZ. F]</p> <p><i>All'insieme delle Ulteriori Attività Formative deve essere assegnato almeno 1 CFU. È possibile indicare un numero minimo di crediti all'insieme di tali attività senza specificare nell'ordinamento come saranno distribuiti i CFU fra le varie tipologie (ma tale specificazione dovrà comunque essere inserita per ciascun curriculum nel regolamento didattico del corso di studi e nella offerta didattica programmata), purché tale numero non sia talmente elevato (superiore a 6) da rendere indeterminata la struttura del percorso.</i></p>					
ALTRI DOCUMENTI					
VECCHIO ORDINAMENTO					
VECCHIO REGOLAMENTO					

<p>NUOVO REGOLAMENTO [QUADRO B1]</p> <p><i>Il Nuovo Regolamento deve essere comprensivo degli Allegati 1 (Piano degli Studi) e 2 (Schedina insegnamento/Ulteriori attività). Deve essere compilato in italiano e in inglese.</i></p>					<p>V. "Schede verifica PQA_Regolamento" (RDu).</p>
<p>SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS (SMA) [SEZIONE D, QUADRO D4]</p> <p><i>L'analisi dei dati deve essere chiara, puntuale e oggettiva. I commenti devono essere coerenti con i dati.</i></p>					<p>V. "Scheda verifica PQA_SMA " per la valutazione e per le eventuali modifiche da suggerire.</p>
<p>RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)</p> <p><i>L'analisi dei dati deve essere completa retrospettivamente (tre anni) nonché chiara, puntuale e oggettiva. I commenti devono essere coerenti con i dati.</i></p>					<p>V. "Scheda verifica PQA_RRC" per la valutazione e per le eventuali modifiche da suggerire.</p>
<p>CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI</p> <p><i>Può essere allegato il verbale oppure può essere prodotta una breve sintesi comprensiva di: a) i ruoli (non i nomi) dei partecipanti; b) la data della consultazione; c) gli estremi del verbale.</i></p> <p><i>N.B. La sintesi fa parte anche dei quadri A1.a (RAD) relativamente alla Istituzione del corso e A1.b. della SUA-CdS relativamente alle consultazioni successive.</i></p>					
<p>VERBALE DELLA CCD</p>					

<p><i>Il verbale deve contenere la approvazione del Nuovo Ordinamento e del Nuovo Regolamento.</i></p>					
<p>DELIBERA DEL DIPARTIMENTO</p> <p><i>Può essere allegato l'omissis del verbale oppure può essere prodotta una breve sintesi della Delibera di approvazione del nuovo Ordinamento e del nuovo Regolamento con indicazione della data e degli estremi del verbale.</i></p> <p><i>N.B. La data di approvazione della struttura didattica fa parte del RAD.</i></p>					
<p>DOCUMENTO DI SINTESI</p> <p><i>Deve essere fornita una breve sintesi dei cambi effettuati e della relativa motivazione.</i></p> <p><i>N.B. La modifica di ordinamento e regolamento presuppone precise motivazioni (ad es. rilievi ANVUR, del NdV, osservazioni del PQA, consultazioni con le Parti sociali, suggerimenti degli studenti, dei docenti di riferimento del CdS e della Commissione Paritetica, etc.) che devono essere riportati nelle schede RRC e SMA, oltre che riassunte nella Scheda di sintesi.</i></p>					

* La modifica dell'Ordinamento didattico deve essere proposta in caso di modifiche strutturali dei CCdSS che riguardino obiettivi formativi, tabella delle attività, sbocchi occupazionali e professionali, lingua di erogazione e denominazione del corso. La modifica deve ottenere il parere positivo del CUN e, in caso di modifiche sostanziali che incidono sui presupposti dell'accREDITAMENTO iniziale, anche dell'ANVUR (DM 1154/2021, art. 4, comma 7).

LEGENDA: L'Ordinamento Didattico (RAD) stabilisce le norme che regolano un Corso di Studio (CdS) ed è oggetto di valutazione da parte del Consiglio Universitario Nazionale (CUN); l'AccREDITAMENTO iniziale da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è disciplinato dal DM 1154/21 ed è effettuato, di norma, sulla base della documentazione presentata; la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) si riunisce periodicamente per monitorare l'offerta formativa e l'AQ della didattica. Il Regolamento Didattico (RD) specifica gli aspetti organizzativi del CdS. La Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) è uno strumento gestionale, funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) costituisce la documentazione annua relativa all'autovalutazione dei Corsi di Studio e contiene un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti da ANVUR; il

Rapporto Ciclico di Riesame (RRC) costituisce una valutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, in base a tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento (tipicamente un triennio) e delle risoluzioni conseguentemente adottate. Il Percorso Formativo 24 CFU (PEF24) riguarda l'acquisizione di 24 CFU in materie antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche per la partecipazione al concorso per l'accesso all'insegnamento (D.M. 616/17; l. 145/18, comma 792). Il Nucleo di Valutazione (**NdV**) è l'organo collegiale incaricato di verificare e valutare, tra l'altro, la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo; il Presidio della Qualità (**PQA**) è la struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nei CdS in base agli indirizzi formulati dal Sistema di Governo. L'Assicurazione della Qualità (**AQ**) è l'insieme dei processi e delle attività volte a dare fiducia che i requisiti della qualità siano soddisfatti.

Per la compilazione della documentazione relativa alle modifiche di ordinamento, si rinvia alle linee guida alla scrittura degli ordinamenti <http://www.pqaunina.it/aq-didattica/linee-guida-alla-scrittura-degli-ordinamenti.html>. Per la compilazione dei diversi quadri degli Ordinamenti didattici è disponibile la Guida CUN, il cui link è indicato nella pagina PQA indicata.